



COMUNE DI LU
- Provincia di Alessandria -
VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 09 DEL 10/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI ANNO 2018.

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno DIECI del mese di FEBBRAIO alle ore 12,00 presso la sede delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta ORDINARIA di prima convocazione. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor Dott. Michele Filippo FONTEFRANCESCO nella sua qualità di SINDACO ha assunto la presidenza e dichiarato aperta la seduta. Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pierangelo SCAGLIOTTI. Quindi i lavori consiliari seguono il loro corso ed il Presidente propone, nell'espletamento degli stessi, che si proceda all'esame e alla discussione dell'argomento che è posto al numero 6 dell'Ordine del giorno.

All'appello risultano i Signori:

	Presente	Assente
1. FONTEFRANCESCO MICHELE FILIPPO	si	--
2. CAPRA DAVIDE	si	--
3. VIEL SELENA	--	si
4. ROGNA MAURO LUIGI	si	--
5. GARLANDO ELISA	si	--
6. MAZZOGLIO MARGHERITA	si	--
7. MORTARA PAOLO	si	--
8. NOVELLI PAOLA CARLA	si	--
9. MARANGONI CHRISTIAN	si	--
Totale	7	1

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha disciplinato l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili.

EVIDENZIATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

EVIDENZIATO che la componente I.U.C. che ha istituito la nuova tassa sui rifiuti (TARI) è applicata in sostituzione della precedente TARSU (Tassa rifiuti solidi urbani).

RILEVATO che la richiamata Legge di Stabilità disciplina nel dettaglio la tassa sui rifiuti (TARI) ai commi da 641 a 668.

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarda tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale.

RIMARCATO che i soggetti passivi della tassa sono coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

PRESO ATTO che fino alla completa attuazione delle procedure di interscambio tra i comuni e l'Agenzia delle entrate di cui al comma 647 della Legge 147/2013, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI, è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini TARSU.

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte.

VISTA la deliberazione CC n. 16 del 21/08/2014 di approvazione del regolamento I.U.C. ed in particolare della parte di regolamento disciplinante la TARI e successive modifiche e integrazioni.

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013.

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione della tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/99 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte.

VERIFICATO che il successivo comma 652 consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti.

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, "*le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti*".

VERIFICATO che per applicare il comma 652 è comunque necessario possedere dati oggettivi che consentano l'elaborazione delle tariffe in adesione al principio comunitario.

VISTO il piano finanziario costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani anno 2018 allegato a) alla presente sì da costituirne parte integrante e sostanziale.

PRESO ATTO che con le tariffe determinate come indicato ai precedenti punti, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36.

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti.

ATTESO che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

RAMMENTATO che ai sensi dell'art. 652 della legge 147 del 23/12/2013 la tariffa è determinata sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e all'attività svolta;

RIMARCATO che per le attività non contemplate dal D.P.R. n. 158/99; possono essere adottati appositi coefficienti, acquisiti da soggetti che gestiscono il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, purché in grado di misurare la potenzialità di produrre rifiuto.

VERIFICATO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI), dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine fissato dal richiamato articolo 52, comma 2, del D. Lgs .n. 446/1997, secondo le modalità indicate nel comunicato dello stesso Ministero del 28 febbraio 2014.

EVIDENZIATO che la predetta trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento del testo della presente delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

VISTO l'allegato b) alla presente deliberazione che riporta le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) che si intendono applicare per il 2018, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 34 comma 2 del regolamento per la disciplina della TARI, si individuano le seguenti scadenze per il pagamento della TARI 2018:

- Prima rata o rata unica: 6 Ottobre 2018,
- Seconda rata: 6 Novembre 2018,
- Terza rata: 6 Dicembre 2018.

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia.

RITENUTO di approvare il piano finanziario 2018 TARI e le tariffe 2018 TARI, allegati a) e b) al presente provvedimento.

UDITI i seguenti interventi:

Relazione il Sindaco: ARAL ha aumentato i costi ma non sono migliorati i parametri per la raccolta che elimina il vantaggio del recupero.

Il Consigliere MARANGONI richiede al Sindaco come mai il Comune non smaltisce l'organico che viene abbandonato dietro il cimitero. Risponde il Sindaco precisando che quasi tutti gli sfalci vengono smaltiti e comunque l'amministrazione opera nei modi e forme di legge.

VISTI i seguenti pareri resi ai sensi dell'art. 49 1° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

- Parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tributi;
- Parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario.

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

VISTO lo Statuto Comunale.

Visto l'esito della votazione: Consiglieri presenti e votanti n. 7

Con voti favorevoli n. 5 e astenuti n. 2 (gruppo minoranza) espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

- Tutto quanto esposto in premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

- Di approvare il Piano Finanziario dei costi della raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani anno 2018 allegato a) alla presente sì da costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di approvare, per i motivi espressi in premessa, le tariffe della I.U.C.- TARI da applicare nell'anno 2018, allegato b) alla presente sì da costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di individuare le seguenti scadenze per il pagamento della TARI 2018:
 - Prima rata o rata unica: 6 Ottobre 2018,
 - Seconda rata: 6 Novembre 2018,
 - Terza rata: 6 Dicembre 2018.
- Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D. Lgs. 267/2000, come dettagliato in premessa.
- Di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Successivamente il Consiglio Comunale.

A richiesta del Sindaco.

Con voti favorevoli n. 5 e astenuti n. 2 (gruppo minoranza) espressi nei modi e forme di legge

DELIBERA

Di conferire alla presente l'immediata esecuzione ad unanimità di voti dei presenti, ai sensi dell'art. 134 c. 4 D. Lgs. n. 267/2000.

Allegato A) alla delibera C.C. n. 09/2018 del 10/02/2018

PIANO FINANZIARIO 2018 COMUNE DI LU

1) CGIND (costi gestione ciclo servizi rifiuti urbani indifferenziati)

1.1) CSL (costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche)

1.1.1) spesa personale comunale comprensiva oneri riflessi e irap

· Area Tecnica Manutentiva 1 dipendente B2, 1 dipendente B5

spazzamenti manuali 200 ore

totale 200 ore

$(200/1872) * 100 = 10,68\%$

media stipendi € 20667,45 $[(20034,2+21300,7)/2]$ + media oneri € 5753,37 $[(5837,29+5669,44)/2]$ + media

irap € 1773,7 $[(1736,84+1810,56)/2]$ + inail € 1.485,06 = € 29.679,52

€ 29.679,52 * 10,68% = € 3.169,77

1.1.2) acquisto beni di consumo per spazzamenti manuali € 250,00

TOTALE CSL € 3.419,77

1.2) CRT (costi raccolta e trasporto indifferenziato)

1.2.1) spesa personale comunale comprensiva oneri riflessi e irap

· Area Tecnica Manutentiva 1 dipendente B2, 1 dipendente B5,

svuotamento cestini su strade e piazze pubbliche 50 ore

totale 50 ore

$(50/1872) * 100 = 2,67\%$

media stipendi € 20667,45 $[(20034,2+21300,7)/2]$ + media oneri € 5753,37 $[(5837,29+5669,44)/2]$ + media

irap € 1773,7 $[(1736,84+1810,56)/2]$ + inail € 1.485,06 = € 29.679,52

€ 29.679,52 * 2,67% = € 792,43

1.2.2) spesa trasferimento Consorzio di Bacino Alessandrino quota anno 2016 Comune, parte relativa a raccolta e trasporto RSU indifferenziati € 26.545,00

1.2.3) acquisto sacchi per raccolta rifiuti cestini pubbliche vie € 250,00

TOTALE CRT € 27.587,43

1.3) CTS (costi trattamento e smaltimento indifferenziato)

1.3.1) spesa ARAL S.p.A. trattamento e smaltimento RSU indifferenziati € 17.911,3

TOTALE CTS € 17911,3

2) CGD (costi gestione ciclo raccolta differenziata)

2.1) CRD (costi raccolta differenziata)

2.1.1) spesa personale comunale comprensiva oneri riflessi e irap

· Area Tecnica Manutentiva 1 dipendente B2, 1 dipendente B5, 1 dipendente B6

raccolta e trasporto rifiuti da verde pubblico, sfalci e potature, 30 ore

raccolta e trasporto rifiuti da esumazioni, estumulazioni e altre attività cimiteriali 10 ore

totale 40 ore

$(40/1872) * 100 = 2,14\%$

media stipendi € 20667,45 $[(20034,2+21300,7)/2]$ + media oneri € 5753,37 $[(5837,29+5669,44)/2]$ + media irap € 1773,7 $[(1736,84+1810,56)/2]$ + inail € 1.485,06 = € 29.679,52

€ 29.679,52 * 2,14% = € 635,14

2.1.2) quota 70% bollo autocarro € 102,23

2.1.3) quota 70% assicurazione autocarro € 504,37

2.1.4) quota 70% spesa gasolio autocarro € 532,36

2.1.5) quota 70% spese riparazioni e manutenzioni autocarro € 3.500,00

2.1.6) spesa trasferimento Consorzio di Bacino Alessandrino quota anno 2016 Comune, parte relativa a raccolta e trasporto rifiuti differenziati € 57.284,00

TOTALE CRD € 62.558,10

2.2) CTR (costi trattamento e riciclo rifiuti differenziati al netto corrispettivi CONAI)

2.2.1) spesa ARAL S.p.A. trattamento e riciclo rifiuti differenziati € 12.443,20

TOTALE CTR € 12.443,20

3) CC (costi comuni)

3.1) CGG (costi generali di gestione)

3.1.1) quota parte spese generali utenze uffici € 500,00

3.1.2) Costi generali di gestione AMAG AMBIENTE € 39.242,00

TOTALE CGG € 39.742,00

3.2) CARC (costi per attività di accertamento, riscossione, contenzioso)

3.2.1) spesa personale comunale comprensiva oneri riflessi e irap

· Area Tributi - 1 dipendente C2

delibere e regolamenti 20 ore

sgravi e rimborsi 10 ore

attività di sportello per i contribuenti 50 ore

totale 80 ore

$(80/1872) * 100 = 4,27\%$

stipendio € 18530,97 + oneri € 5.985,50 + inail € 145,92 = € 24.662,39

€ 24.662,39 * 4,27% = € 1.053,08

3.2.2) materiali di consumo cancelleria € 100,00

3.2.3) servizio imbustamento e recapito ruolo Tari 2015 € 1.500,00

3.2.4) mantenimento banche dati del ruolo TARI € 2.440,00

3.2.5) spese tenuta conto ed imposta bollo conto corrente postale € 300,00

TOTALE CARC € 5.393,08

3.3) CCD (costi comuni diversi)

3.3.1) contributo funzionamento consorzio bacino € 1.150,00

3.3.2) trasferimenti MIUR per scuole pubbliche (al netto tributo provinciale) - € 200,00

TOTALE CCD € 950,00

Attribuzione delle voci di costo alla parte fissa ed alla parte variabile

Costo totale del servizio € 170.296,79

Percentuale attribuibile alla quota fissa 36,65 %

Percentuale attribuibile alla quota variabile 63,35 %

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

FISSI

CSL	COSTI DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE	€ 3.419,77
CGG	COSTI GENERALI DI GESTIONE	€ 39.742,00
CCD	COSTI COMUNI DIVERSI	€ 950,00
CARC	COSTI PER ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE, CONTENZIOSO	€ 5.393,08
AMM	AMMORTAMENTI	€ 150,09
R	REMUNERAZIONE DEL CAPITALE	€ 114,82
TOTALE COSTI FISSI		€ 49.769,76

VARIABILI

CTS	COSTI DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO INDIFFERENZIATO	€ 17.911,30
CTR	COSTI TRATTAMENTO E RICICLO RIFIUTI DIFFERENZIATI AL NETTO CORRISPETTIVI CONAI	€ 12.443,20
CRT	COSTI DI RACCOLTA E TRASPORTO INDIFFERENZIATO	€ 27.587,43
CRD	COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA	€ 62.558,10
TOTALE COSTI VARIABILI		€ 120.500,03

COMUNE DI LU
Provincia di ALESSANDRIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO
CONSIGLIO COMUNALE 09 DEL 10/02/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2018

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ TECNICA.

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto e verificato la sua conformità alla normativa che regola la materia in oggetto, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole di regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 10/02/2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Dott. Pierangelo Scagliotti)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ CONTABILE.

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole di regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li, 10/02/2018



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(Dott. Pierangelo Scagliotti)

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 09 DEL 10/02/2018

Il presente verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Dott. Michele Filippo Fontefrancesco



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pierangelo Scagliotti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Artt. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Art. 32, comma 1, Legge 18.06.2010, n. 69)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune sul sito www.comune.lu.al.it per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.

Li, **28 MAR. 2018**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Romina Curci



La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 art.134, comma 3, il giorno **10 FEB. 2018**

Li, **28 MAR. 2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pierangelo Scagliotti

